ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 2 DEL 04/02/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA I COMUNI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA E LA PROVINCIA STESSA PER LA COSTITUZIONE DI UN UFFICIO ASSOCIATO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ' CONNESSE AL "PROTOCOLLO DI LEGALITÀ' PER LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITÀ' ORGANIZZATA NEL SETTORE DELL'EDILIZIA PRIVATA E DELL'URBANISTICA, STIPULATO CON LA PREFETTURA DI REGGIO EMILIA".

L'anno duemilaventi il giorno quattro del mese di febbraio alle ore 21:00 in Casalgrande, nella sede Municipale e nella solita sala delle adunanze. In seguito ad avviso del Presidente del Consiglio, diramato nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

BOTTAZZI GIORGIO

CORRADO GIOVANNI

DAVIDDI GIUSEPPE	Sindaco	Presente
CASSINADRI MARCO	Presidente	Presente
BARALDI SOLANGE	Consigliere	Presente
FERRARI LUCIANO	Consigliere	Presente
RONCARATI ALESSIA	Consigliere	Presente
FERRARI LORELLA	Consigliere	Presente
BENASSI DANIELE	Consigliere	Presente
VALESTRI ALESSANDRA	Consigliere	Presente
VENTURINI GIOVANNI	Consigliere	Presente
GIANPIERO		
MAIONE ANTONIO	Consigliere	Presente
PANINI FABRIZIO	Consigliere	Presente
DEBBI PAOLO	Consigliere	Presente
BALESTRAZZI MATTEO	Consigliere	Presente
RUINI CECILIA	Consigliere	Presente
STRUMIA ELISABETTA	Consigliere	Presente

Consigliere

Consigliere

Presenti N. 17 Assenti N. 0

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri:

Assiste il Segretario Generale del Comune Sig. Napoleone Rosario .

Assume la presidenza il Sig. Cassinadri Marco.

Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Presente

Presente

Vengono designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg.:



PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

I presenti sono n. 17.

Sono, altresì, presenti il vice sindaco Silvia Miselli e gli assessori : Vanni Sgaravatti, Stazzoni Franco e Laura Farina.

L'integrale trascrizione del dibattito relativo al presente oggetto, in fase di completamento, non viene qui inserita ma sarà allegata alla deliberazione di approvazione dei verbali della seduta odierna, così come previsto dall'art. 67 del vigente regolamento del Consiglio Comunale approvato con delibera consiliare n.167 del 13/11/2000, modificato con delibere consiliari n. 5 dell'8/2/2010, n. 40 del 27/05/2010, n. 92 del 30/11/2010 e n. 44 del 30/07/2019.

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA I COMUNI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA E LA PROVINCIA STESSA PER LA COSTITUZIONE DI UN UFFICIO ASSOCIATO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ' CONNESSE AL "PROTOCOLLO DI LEGALITÀ' PER LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITÀ' ORGANIZZATA NEL SETTORE DELL'EDILIZIA PRIVATA E DELL'URBANISTICA, STIPULATO CON LA PREFETTURA DI REGGIO EMILIA".

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il settore dell'attività urbanistica e dell'edilizia è da tempo all'attenzione delle Istituzioni per le forti esposizioni ad esso connaturate al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata;
- le organizzazioni criminali manifestano una crescente tendenza a ramificare la propria presenza anche in territori, come l'Emilia Romagna, tradizionalmente estranei al loro ambito di operatività, per cui si richiedono un monitoraggio assiduo sul territorio ed interventi preventivi preordinati ad impedire eventuali propagazioni;
- la Regione Emilia Romagna ha approvato la Legge Regionale 26 novembre 2010 n.11 recante "Disposizioni per la promozione della legalità e della semplificazione nel settore edile e delle costruzioni a committenza pubblica e privata":
- in attuazione della citata Legge Regionale n.11/2010 è stato approvato con deliberazione della Giunta Regionale n.1529 del 24/10/2011 e firmato il 05/03/2012 il Protocollo d'Intesa tra Regione Emilia Romagna e le nove Prefetture del territorio emiliano romagnolo, all'interno del quale si prende atto che:
- l'attività urbanistico-edilizia appare strettamente connessa alla materia degli appalti, come di recente ha evidenziato la stessa Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (oggi ANAC);
- occorre una selezione mutuata dalla materia contrattuale-pubblicistica per affidare i lavori concernenti le opere di urbanizzazione, collegate al permesso di costruire o comunque agli interventi di tipo urbanistico ed edilizio;
- nell'attività edilizia, ancorché di valore relativamente modesto o corrispondente agli appalti "sotto soglia", si possono annidare tentativi di infiltrazione malavitosa, anche al



PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

fine di porre in essere operazioni di riciclaggio dei proventi derivanti da attività criminose;

- a seguito di pubblicazione del citato Protocollo sul Bollettino ufficiale della Regione n. 59 del 06/04/2012, la Regione Emilia-Romagna ha emanato la Circolare esplicativa prot.n. 2012/0079948 del 28/03/2012, ove si precisa che la documentazione antimafia attesta l'insussistenza, a carico dell'impresa che deve eseguire i lavori, delle condizioni di cui all'art. 10 della Legge n.575/1965 (oggi art. 67 D.Lgs. n. 159/2011 smi);
- alla luce delle recenti determinazioni dell'Autorità di vigilanza, dottrina e giurisprudenza hanno ammesso la facoltà per le Amministrazioni di procedere ad acquisire l'informazione antimafia in situazioni in cui scelte ed indirizzi delle imprese interessate possano ricevere condizionamenti da parte della criminalità organizzata;

DATO ATTO che:

- la Prefettura di Reggio Emilia con circolare del 28/07/2014 indirizzata ai Sindaci della Provincia di Reggio Emilia, ha sottolineato l'opportunità di estendere in via convenzionale il controllo preventivo antimafia anche ai contratti di affidamento aventi ad oggetto l'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria conseguenti all'approvazione da parte dei Comuni dei "Piani attuativi di iniziativa privata" nell'ambito del "Piano Regolatore Generale";
- è stato valutato, anche tenuto conto della maggior consapevolezza pubblica circa i concreti rischi di infiltrazione criminale dell'economia, il preminente interesse pubblico di assicurare una maggiore vigilanza a tutela della legalità nei settori dell'edilizia privata e dell'urbanistica e che tale obiettivo possa essere perseguito mediante l'integrazione del precedente strumento pattizio in materia di appalti pubblici, con un ulteriore protocollo destinato anche ai settori sopra evidenziati dell'edilizia privata e dell'urbanistica;
- con deliberazioni delle rispettive Giunte comunali i Sindaci sono stati conseguentemente autorizzati alla sottoscrizione del "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica", sottoscrizione effettivamente avvenuta presso la Prefettura di Reggio Emilia in data 22/06/2016;
- su iniziativa del Comune di Reggio Emilia e della Provincia è stata formulata la proposta di costituzione di un ufficio associato tra tutti i Comuni della Provincia e la Provincia stessa per la gestione unitaria delle richieste in materia di documentazione antimafia e delle relazioni a tal fine con la Prefettura di Reggio Emilia;

RICHIAMATA la deliberazione di consiglio comunale n.54/2016 con la quale è stata approvata la convenzione di cui all'oggetto. La convenzione è stata poi sottoscritta in via definitiva in data 14/12/2019. In tale data è stato costituito l'Ufficio Associato di supporto alle attività connesse al "Protocollo di legalità" per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica, stipulato con la Prefettura di Reggio Emilia" (Ufficio associato legalità, UAL);

DATO ATTO che:

- l'Ufficio associato legalità è divento pienamente operativo a decorrere da gennaio 2018;
- l'ufficio nell'arco dei due anni successivi ha svolto adeguatamente le proprie funzioni e quindi si reputo opportuno procedere al rinnovo della relativa convenzione;

PRESO ATTO che la presente convenzione trova copertura economica nell'int.2850695/0 del Bilancio corrente;



PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

RITENUTO opportuno rinnovare la convenzione di cui all'oggetto (Allegato A);

VISTO:

- il D.Lgs n.267/2000 smi;
- il DPR n. 380/2001 smi;
- il D.Lgs n.50/2016 smi;
- il D.Lqs n.159/2011 smi;
- la LR n.20/2000 smi;
- la LR n.11/2010 smi;
- la LR n.15/2013 smi:
- la LR n.24/2017 smi;

PRESO ATTO che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1, e 147-bis comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 smi, i seguenti pareri espressi da:

- Responsabile del Settore "Pianificazione Territoriale", favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- Responsabile del Settore "Finanziario", favorevole in ordine alla regolarità contabile in quanto l'atto comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art.42 comma 2 D.Lgs. del 18/08/2000, n. 267 nel suo testo vigente;

DELIBERA

- 1) Di procedere al rinnovo della convenzione istitutiva dell'Ufficio Associato di supporto alle attività connesse al "Protocollo di legalità" per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica, stipulato con la Prefettura di Reggio Emilia" (Ufficio associato legalità UAL);
- 2) Di approvare lo schema di convenzione **Allegato A** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione della presente convenzione di cui al punto 2) prevedendo che:
 - la sottoscrizione avverrà nella forma prevista dall'art.11 della convenzione (Allegato A);
 - in sede di perfezionamento dell'atto potranno essere apportate modifiche puramente formali e non sostanziali;
- 4) Di trasmettere copia della presente deliberazione alla Provincia di Reggio Emilia per gli adempimenti di propria competenza;
- 5) Di trasmettere il presente atto al Responsabile del Settore "Patrimonio e Lavori Pubblici"



PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

6) Di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito comunale nella parte dedicata "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. n. 33/2013 smi;

Il presidente sottopone a votazione la proposta di deliberazione che viene approvata all'unanimità dei voti espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 17 consiglieri presenti e votanti.

Successivamente si pone in votazione la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile che viene approvata all'unanimità dei voti espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 17 consiglieri presenti e votanti.

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente CASSINADRI MARCO IL Segretario
NAPOLEONE ROSARIO



Allegato A

CONVENZIONE TRA I COMUNI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA E LA PROVINCIA STESSA PER LA COSTITUZIONE DI UN UFFICIO ASSOCIATO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' CONNESSE AL "PROTOCOLLO DI LEGALITA' PER LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA NEL SETTORE DELL'EDILIZIA PRIVATA E DELL'URBANISTICA, STIPULATO CON LA PREFETTURA DI REGGIO EMILIA".

Tra i Comuni di Albinea, Bagnolo in Piano, Baiso, Bibbiano, Boretto, Brescello, Cadelbosco di Sopra, Campagnola Emilia, Campegine, Canossa, Carpineti, Casalgrande, Casina, Castellarano, Castelnovo ne' Monti, Castelnovo di Sotto, Cavriago, Correggio, Fabbrico, Gattatico, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Montecchio Emilia, Quattro Castella, Reggiolo, Reggio Emilia, Rio Saliceto, Rolo, Rubiera, San Martino in Rio, San Polo d'Enza, Sant'llario d'Enza, Scandiano, Toano, Vetto, Vezzano sul Crostolo, Viano, Villa Minozzo, Ventasso e la Provincia di Reggio Emilia

Premesso che:

- il settore dell'attività urbanistica e dell'edilizia è da tempo all'attenzione delle Istituzioni per le forti esposizioni ad esso connaturate al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata;
- le organizzazioni criminali manifestano una crescente tendenza a ramificare la propria presenza anche in territori, come l'Emilia-Romagna, tradizionalmente estranei al loro ambito di operatività, per cui si richiedono un monitoraggio assiduo sul territorio ed interventi preventivi preordinati ad impedire eventuali propagazioni;
- la Regione Emilia-Romagna ha approvato la legge regionale 26 novembre 2010 n.11 recante "Disposizioni per la promozione della legalità e della semplificazione nel settore edile e delle costruzioni a committenza pubblica e privata";
- in attuazione della citata L.R. n. 11/2010 è stato approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1529 del 24/10/2011 e firmato il 05/03/2012 il Protocollo d'Intesa tra Regione Emilia-Romagna e le nove Prefetture del territorio emiliano-romagnolo, all'interno del quale si prende

atto che:

- l'attività urbanistico-edilizia appare strettamente connessa alla materia degli appalti, come di recente ha evidenziato la stessa Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (oggi ANAC);
- occorre una selezione mutuata dalla materia contrattuale-pubblicistica per affidare i lavori concernenti le opere di urbanizzazione, collegate al permesso di costruire o comunque agli interventi di tipo urbanistico ed edilizio;
- nell'attività edilizia, ancorché di valore relativamente modesto o corrispondente agli appalti "sotto soglia", si possono annidare tentativi di infiltrazione malavitosa, anche al fine di porre in essere operazioni di riciclaggio dei proventi derivanti da attività criminose;
- a seguito di pubblicazione del citato Protocollo sul Bollettino ufficiale della Regione n. 59 del 06/04/2012, la Regione Emilia-Romagna ha emanato la Circolare esplicativa prot. n. 2012/0079948 del 28/03/2012, ove si precisa che la documentazione antimafia attesta l'insussistenza, a carico dell'impresa che deve eseguire i lavori, delle condizioni di cui all'art. 10 della L.31/05/1965 n.575 (oggi art. 67 D.Lgs.159/2011);
- alla luce delle recenti determinazioni dell'Autorità di vigilanza, dottrina e giurisprudenza hanno ammesso la facoltà per le Amministrazioni di procedere ad acquisire l'informazione antimafia in situazioni in cui scelte ed indirizzi delle imprese interessate possano ricevere condizionamenti da parte della criminalità organizzata;
- la Prefettura di Reggio Emilia con circolare del 28/07/2014 indirizzata ai Sindaci della Provincia di Reggio Emilia, ha sottolineato l'opportunità di estendere in via convenzionale il controllo preventivo antimafia anche ai contratti di affidamento aventi ad oggetto l'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria conseguenti all'approvazione da parte dei Comuni dei "Piani attuativi di iniziativa privata" nell'ambito del "Piano Regolatore Generale";
- è stato valutato, anche tenuto conto della maggior consapevolezza pubblica circa i concreti rischi di infiltrazione criminale dell'economia, il preminente interesse pubblico di assicurare una maggiore vigilanza a tutela della legalità nei settori dell'edilizia privata e dell'urbanistica e che tale obiettivo possa essere perseguito mediante l'integrazione del precedente strumento pattizio in materia di appalti pubblici, con un ulteriore protocollo destinato anche ai settori sopra evidenziati dell'edilizia privata e dell'urbanistica;
- con deliberazioni delle rispettive Giunte comunali i Sindaci sono stati conseguentemente autorizzati alla sottoscrizione del "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica", sottoscrizione effettivamente avvenuta presso la Prefettura di Reggio Emilia in data 22/06/2016;

- su iniziativa del Comune di Reggio Emilia e della Provincia è stata formulata la proposta di costituzione di un ufficio associato tra tutti i Comuni della Provincia e la Provincia stessa per la gestione unitaria delle richieste in materia di documentazione antimafia e delle relazioni a tal fine con la Prefettura di Reggio Emilia;
- che l'istituzione di tale ufficio semplifica l'attività presso i singoli Comuni e, soprattutto, evita duplicazioni nell'avvio dei procedimenti antimafia e che pertanto con deliberazione del Consiglio provinciale n. 36 del 10/11/2016 e dei Consigli comunali dei Comuni aderenti ne è stata deliberata la costituzione per tre anni decorrenti dal 14/12/2016;
- che gli enti aderenti hanno ritenuto opportuno dare continuità all'Ufficio associato legalità prevedendo il rinnovo della relativa convenzione;

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1. Finalità.

Scopo della presente convenzione è l'attuazione del "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica" sottoscritto dai Comuni della Provincia di Reggio Emilia mediante l'individuazione di adeguate misure organizzative ed, eventualmente di ulteriori e diversi protocolli in materia di prevenzione delle infiltrazioni mafiose.

Art. 2. Oggetto.

Con la presente convenzione confermata l'adesione all'Ufficio associato per le verifiche di legalità antimafia (d'ora innanzi semplicemente "Ufficio associato legalità", in sigla "UAL") costituito tra i Comuni della Provincia di Reggio Emilia e la Provincia stessa. La Provincia di Reggio Emilia è individuata quale ente capofila presso il quale l'UAL avrà sede e di cui definirà con proprio atto la collocazione organizzativa.

Art. 3. Competenze.

L'UAL gestirà le procedure e le relazioni tra i Comuni della Provincia e la Prefettura di Reggio Emilia e le eventuali altre Prefetture coinvolte relativamente all'acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84 comma 1 d.lgs. 159/2011 (comunicazione antimafia e informazione antimafia).

L'attività dell'UAL potrà essere successivamente estesa alla documentazione di cui al citato decreto 159/2015 prevista in altri procedimenti di competenza delle amministrazioni aderenti.

Art. 4. Modalità operative.

Mediante atti del dirigente del servizio in cui è inserito l'UAL, sentita la Prefettura di Reggio Emilia, verranno definite le modalità operative di funzionamento dell'ufficio stesso, i flussi informativi e i rapporti con i Comuni e le Prefetture interessate.

Art. 5. Personale.

In fase di prima applicazione, la Provincia ed il Comune di Reggio Emilia rispettivamente assegnano e distaccano presso l'UAL il personale necessario al suo funzionamento, il cui costo resta a carico del datore di lavoro e pertanto per tale personale non si procederà ad alcun reciproco rimborso.

Art. 6. Spese di funzionamento.

Al fine di garantire il funzionamento dell'UAL i Comuni aderenti con esclusione del Comune capoluogo riconoscono alla Provincia di Reggio Emilia un contributo forfettario al funzionamento calcolato nella misura annua di € 0,10 (dieci centesimi di euro) per abitante, oltre al rimborso dei costi effettivi sostenuti verso terzi (ad esempio visure camerali) calcolati in proporzione al numero di richieste di accertamento pervenute.

Art. 7. Coordinamento e monitoraggio.

Il coordinamento e il collegamento tra l'UAL e i servizi dei Comuni interessati dalle attività previste dalla presente convenzione è assicurato, oltre che dal competente dirigente della Provincia, dal gruppo di lavoro in materia di legalità nell'edilizia e nell'urbanistica, costituito dai funzionari rappresentanti delle Unioni e del Comune capoluogo. Ogni volta che ne ricorra la necessità, il competente dirigente della Provincia relaziona brevemente il gruppo di lavoro sull'andamento delle attività e le eventuali criticità.

Art. 8. Ampliamento delle attività dell'UAL.

Qualora, anche a seguito delle attività di monitoraggio di cui al precedente articolo, risultasse l'inadeguatezza della struttura organizzativa dell'ufficio in relazione all'attività richiesta ovvero si intendesse estendere l'attività dell'UAL, gli enti aderenti, per il tramite dell'Assemblea dei sindaci di cui alla l. 56/2014, adottano a maggioranza qualificata dei due terzi dei diritti di voto, le determinazioni per il potenziamento dell'UAL, definendo i relativi costi e le modalità di riparto.

Art. 9. Trattamento dati.

1. I Soggetti aderenti la convenzione sono da ritenersi autonomi titolari del trattamento dei dati personali relativi alle pratiche edilizie presentate e soggette ai controlli antimafia.

Ciascun titolare s'impegna:

• al rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento europeo 679/2016, D. Lgs. 196/2003 così come modificato dal D.Lgs 101/2018, provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali);

• a trattare i soli dati personali e particolari indispensabili per le proprie attività istituzionali;

• ad adottare le misure organizzative più opportune per garantire l'integrità, la sicurezza, la

disponibilità dei dati e per assicurare che lo scambio delle informazioni e del materiale

documentale avvenga nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'Articolo 32 del

Regolamento europeo 679/2016.

L'informativa destinata agli utenti interessati, redatta ai sensi dell'Articolo 13 del regolamento

europeo 679/2016, viene prodotta una sola volta a cura del Comune che riceve la pratica.

Art. 10. Efficacia e durata della convenzione

La presente convenzione è efficace fino al 31/12/2024, salvo rinuncia da parte dell'ente aderente, o

rinnovo.

Art. 11. Sottoscrizione per adesione

In considerazione dell'elevato numero di enti aderenti alla presente convenzione e delle

conseguenti difficoltà a prevedere la sottoscrizione in modalità digitale da parte di tutti i rispettivi

legali rappresenti, l'adesione alla stessa si intende perfezionata mediante formale comunicazione

tramite PEC alla Provincia di Reggio Emilia, degli estremi della deliberazione consiliare di adozione

della convenzione. L'adesione e l'efficacia della convenzione saranno attestati in calce alla

medesima da parte del Segretario Generale della Provincia. L'efficacia per gli enti aderenti si

intende comunque dalla data di cui al precedente art. 10.

Il sottoscritto dott. Alfredo L. Tirabassi, in qualità di Segretario Generale della Provincia di Reggio

Emilia, avendo ricevuto le seguenti formali comunicazioni di adesione:

PEC Prot. Gen. Provincia di Reggio Emilia N°

Comune di Albinea

Comune di Bagnolo in Piano

Comune di Baiso

Comune di Bibbiano

Comune di Boretto

Comune di Brescello
Comune di Cadelbosco di Sopra
Comune di Campagnola Emilia
Comune di Campegine
Comune di Canossa
Comune di Carpineti
Comune di Casalgrande
Comune di Casina
Comune di Castellarano
Comune di Castelnovo ne' Monti
Comune di Castelnovo di Sotto
Comune di Cavriago
Comune di Correggio
Comune di Fabbrico
Comune di Gattatico
Comune di Gualtieri
Comune di Guastalla
Comune di Luzzara
Comune di Novellara
Comune di Poviglio

Comune di Montecchio Emilia	
Comune di Quattro Castella	
Comune di Reggiolo	
Comune di Reggio Emilia	
Comune di Rio Saliceto	
Comune di Rolo	
Comune di Rubiera	
Comune di San Martino in Rio	
Comune di San Polo d'Enza	
Comune di Sant'Ilario d'Enza	
Comune di Scandiano	
Comune di Toano	
Comune di Vetto	
Comune di Vezzano sul Crostolo	
Comune di Viano	
Comune di Villa Minozzo	
Comune di Ventasso	
Provincia di Reggio Emilia, Deliberazione del Consiglio provinciale n del	
ATTESTA	
ai sensi dell'art. 11 della convenzione	
che la stessa è pienamente efficace tra gli enti aderenti dalla data del .	

Reggio Emilia,	
	IL SEGRETARIO GENERALE
	F.to Alfredo L. Tirabassi
(documento sottoscritto con mod	alità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Uffici RAGIONERIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 70/2020 ad oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA I COMUNI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA E LA PROVINCIA STESSA PER LA COSTITUZIONE DI UN UFFICIO ASSOCIATO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ' CONNESSE AL "PROTOCOLLO DI LEGALITÀ' PER LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITÀ' ORGANIZZATA NEL SETTORE DELL'EDILIZIA PRIVATA E DELL'URBANISTICA, STIPULATO CON LA PREFETTURA DI REGGIO EMILIA". si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Note:

Casalgrande lì, 28/01/2020

Sottoscritto dal Responsabile (GHERARDI ALESSANDRA) con firma digitale



PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Certificato di Esecutività

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 2 del 04/02/2020

Oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA I COMUNI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA E LA PROVINCIA STESSA PER LA COSTITUZIONE DI UN UFFICIO ASSOCIATO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ' CONNESSE AL "PROTOCOLLO DI LEGALITÀ' PER LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITÀ' ORGANIZZATA NEL SETTORE DELL'EDILIZIA PRIVATA E DELL'URBANISTICA, STIPULATO CON LA PREFETTURA DI REGGIO EMILIA"..

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 19/02/2020, decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di guesto Comune.

Li, 19/02/2020

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE IBATICI TERESINA (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 2 del 04/02/2020

Oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA I COMUNI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA E LA PROVINCIA STESSA PER LA COSTITUZIONE DI UN UFFICIO ASSOCIATO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ' CONNESSE AL "PROTOCOLLO DI LEGALITÀ' PER LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITÀ' ORGANIZZATA NEL SETTORE DELL'EDILIZIA PRIVATA E DELL'URBANISTICA, STIPULATO CON LA PREFETTURA DI REGGIO EMILIA"..

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 08/02/2020 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 24/02/2020	L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE	
	MORTARI SIMONA	
	(Sottoscritto digitalmente	
	ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)	